

Pilego Antonio



nato a Palermo il 31 agosto 1973

Mi racconto..

Nel 1992 a 18 anni mi diplomai ragioniere e perito commerciale e nello stesso mese dopo le stragi di Capaci prima, e di via D'Amelio dopo, decisi di entrare nel Corpo della Polizia di Stato, essendo mosso da un profondo senso di ingiustizia sociale. Nell'anno di attesa dalla selezione, conseguii il titolo di esperto e.d.p. e sistemi w.p.. Il 3 luglio 1993 venni incorporato nella Polizia di Stato. Nel 1995 transitai nel reparto di scorte tutela vivendo il riscatto morale da quei soprusi storici, con l'arresto dell'esecutore materiale della strage di Capaci, momento in cui lo ebbi faccia a faccia. Nel 1997 mi trasferii presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Palermo, dapprima nella sezione di Polizia Giudiziaria poi alla Sezione Soggiorni. Nel 2000 superai la selezione per l'invio all'estero presso la rappresentanza diplomatica italiana in Marocco con incarico presso l'ufficio visti d'ingresso, risolvendo allora diverse problematiche amministrative ed organizzative. Nel 2001 ritornai presso l'Ufficio Immigrazione e svolsi contemporaneamente attività sindacale nell'ambito della Polizia di Stato e responsabile della segreteria del personale, risolvendo anche qui diverse problematiche logistiche-organizzative. Dal 2006 cominciai un triennio di studi teologici di base, e contemporaneamente anche servizi di volontariato presso l'ospedale Villa Sofia portando come ministro straordinario la comunione agli ammalati, dopo un corso specifico ebbi l'istituzione del ministero dell'accoglienza presso la cattedrale di Palermo dal Cardinale Romeo. Successivamente iniziai un altro percorso filosofico-teologico all'Istituto Superiore di Scienze Religiose presso la Facoltà Teologica di Palermo e contemporaneamente per motivi lavorativi approfondii presso la Facoltà Unitelma-Sapienza corsi singoli di diritto privato, diritto penale, procedura penale e diritto commerciale. Dopo qualche anno, per motivi di salute doveti terminare la mia attività lavorativa e venni collocato in quiescenza. La mia missione continua oggi nella più importante delle carità: Contribuire a ridare alla politica la sua natura di missione sociale.